



Buongiorno a tutti voi volontari del Servizio Civile Nazionale,

mi presento brevemente prima di entrare nel vivo del mio programma: mi chiamo **Giada Tortarolo**, ho 24 anni, abito a Albenga e sono diplomata in tecnico del settore turistico. Da ottobre 2017 svolgo Servizio Civile presso l'**Avis Comunale di Albenga**: ho deciso di intraprendere questo mio anno da volontaria perché credo sia un'esperienza a 360 gradi, una possibilità per crescere professionalmente e soprattutto personalmente. Ciò che facciamo presso ogni ente scelto da noi e che ovviamente ha scelto noi tra tutti coloro che avevano fatto domanda, è un impegno, un incarico che ci siamo presi e che dobbiamo mantenere. A questo proposito ho deciso di candidarmi come delegato regionale per la Liguria: per **prendermi un impegno con tutti voi**.

Vi propongo quindi il mio programma in modo chiaro e semplice restando con i piedi per terra:

- 1- **Snellimento della burocrazia** – Come ben sapete abbiamo dovuto compilare e stampare molti documenti, alcuni anche ripetitivi, durante la fase iniziale, e non solo, del Servizio Civile. Vorrei ridurre all'essenziale tutte queste "carte" che molte delle quali sono tra l'altro già presenti online.
- 2- **Ridefinizione dei diritti del volontario** – Abbiamo a disposizione 20 giorni di permesso e 15 di malattia durante tutto il nostro anno di Servizio Civile e oltre ad essere esigui visto l'impegno annuale, i giorni di permesso sono "sprecati" per le giornate di festa nazionale. Se l'ente chiude a causa di una festa nazionale o regionale, il volontario anch'esso è in festa: ci deve essere un cambiamento e una ridefinizione di questo diritto. In più parlando già con alcuni miei colleghi di quest'anno è sorto il problema esami universitari: visto che la fascia di età a cui si rivolge il Servizio Civile va dai 18 ai 28 anni sarebbe opportuno introdurre nei permessi straordinari anche quello per sostenere gli esami.
- 3- **Riduzione monte ore servizio civile** – Avevo seguito la campagna #serviziocivile20ore lanciata a gennaio 2017 dagli attuali delegati regionale per il servizio civile e vorrei riproporre con fermezza questo punto riferito alla diminuzione delle ore settimanali obbligatorie. Vorrei che fosse presa più in considerazione la possibilità reale delle 20 ore anche per un servizio più accessibile e universale.
- 4- **Dare vita ad un forum regionale dei volontari del Servizio Civile** – Per potersi mettere in contatto, confrontarsi, condividere la propria esperienza, avere accesso a domande e relative risposte alle varie problematiche è opportuno creare uno spazio virtuale dove il volontario può sentirsi vicino sia ai colleghi volontari della propria regione e sia ai delegati regionali. Questi ultimi dovrebbero crearne uno per ogni regione di modo da colmare il distacco che c'è tra i volontari e i delegati stessi.

Ovviamente sono aperta alla discussione e alle vostre opinioni e consigli circa le mie idee: credo che la condivisione e la discussione siano il primo passo per trasformare queste idee in realtà concrete. Vi lascio quindi la mia mail personale per contattarmi: giale_@hotmail.it.

Un saluto a tutti voi,

Giada